



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	102000900837269
Data Deposito	11/04/2000
Data Pubblicazione	11/07/2000

Titolo

BICICLO SU RUOTA FISSA-MOBILE PER ANTIREAZIONE GIREVOLE AUTOROTANTE.

MC 2000 A 00003 6

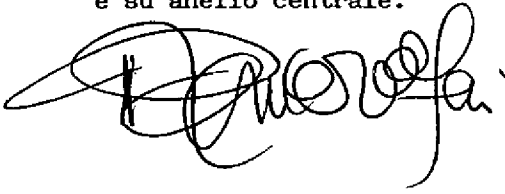
DESCRIZIONE dell'Invenzione Industriale dal titolo: BICICLO SU
RUOTA FISSA-MOBILE PER ANTIREAZIONE GIREVLE AUTOROTANTE, di SE-
RI Raniero, inventore unico, di nazionalità italiana, residente in
SERRAVALLE di Chienti, 62030 via Acquapagana, n.2, CESI di Macerata
DEPOSITATA il...

RIASSUNTO

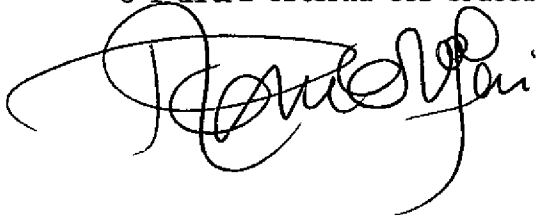
Energia illimitata per alternatori, macchine e pompe.

TESTO della Descrizione.

Fig.4.030 con due ruote e il tirante in partenza dai due bracci paralleli o quasi fulcrate su due bicikli, uno al centro e l'altro all'esterno della ruota magg., che con asta leva lunga spinge la mediana sul lato opposto con l'aiuto della reazione o fulcro di leva biciclo in spinta della r.med., dal raggio opposto a quello che riceve la spinta della leva fulcrata su asse centrale. Sono in COPPIA a 180° quelli che vogliono eliminare ogni attrito.
Fig.4.031 doppia Reazione (R-R') in appoggio reciproco spingono da biciclo esterno all'unica ruota le due leve che spingono il suo cerchione. FIG.4.032 due ruote concentriche con tirante sui bracci lunghi di aste leve col medesimo fulcro, attaccato alla r.med. e corda dal braccio lungo di quella esterna, contro la magg. (in trazione di), e gancio (ponte di sezioni) contro il detto fulcro.
Fig.4.033 ruota con cerchio che appoggia il rientro eccentrico del tirante, con giro incrociato dal cerchione della magg e inizio sul cerchio dalla parte opposto. FIG.4.034 due ruote concentriche e cerchio per l'appoggio del tirante che parte dalla magg. alla mediana appoggio con giro incrociato sul biciclo nella med. e su anello centrale.



- 4.030) Come sopra dal n.3.660 ogni sistema che contemp*li un bi-*
ciclo o cerchio sull'altra ruota concentrica (una delle due) in
funzione di appoggio del capo tirante reattivo tramite giro in-
crociato, e altro appoggio (incrociato o meno) al centro, su anel-
lo piccolo o grande di asse centrale, per avere un appoggio fis-
so - girevole al capo reattivo del tirante in partenza sull'al-
tra ruota, partenza eccentrica, sull'altra ruota o su biciclo, o
su altra asta leva parallela, e/o divaricata, o angolata, come in
questa figura 4.030 sistema motore fatto con due leve da due bi-
cicli, uno centrale, che spinge con gancio da anello-fulcro altro
raggio di leva-biciclo sull'asta lunga, braccio lungo dell'altra
leva da biciclo esterno attaccato al cerchione; biciclo leva che
spingendo la ruota centrale (unita da raggi alla magg.) produce
una doppia reazione (R') sull'asta lunga che va pure contro la
ruota mediana concentrica, minore. Tutti sempre in COPPIA o meno
a 180° per evitare l'attrito, volando attorno all'asse centrale.
- 4.031) Come sopra al n.4.030 con due leve che si uniscono per
appoggio reciproco (R-R') dentro il biciclo esterno (in coppia o
meno, a 180°) e spingere coi bracci corti la circonferenza della r.
magg., con corda, da leva fulcrata su anello centrale, con gancio
o senza, su ruota unica, e/o con r. med. o anello centrale, tirante
sui bracci lunghi di leva al centro e sul detto biciclo.
- 4.032) Tirante su due leve e fulcro unito alla ruota mediana,
e l'altra esterna col braccio corto e corda contro r. maggiore.



4.033) Come sopra dal n. 3.660 a questo motore dall'interno di una ruota al suo esterno, dove c'è un grosso cerchio (non ruota), per l'appoggio del tirante che parte eccentrico da esso e si incrocia col tirante che ritorna eccentrico sul cerchione della ruota dopo appoggio su anello centrale (il medesimo o altro, della detta ruota, che lo frena (o non) su cerchio o biciclo alla distanza dell'incrocio sull'altro lato.

4.034) Come sopra al n. 4.033 e precedenti fino al 3.660 con il suddetto cerchio per appoggio del tirante (prolungamento di) che parte dalla ruota magg. (su gancio) si appoggia sulla min. med. e vi ritorna dopo appoggio a giro incrociato su biciclo o cerchio, in alto a sinistra (nell'ipotesi) e altro giro incrociato al centro su piccolo anello e dopo l'appoggio sul cerchio esterno ritorna eccentrico sulla mediana dopo appoggio laterale sul detto biciclo, frenato dal giro incrociato. Sempre in COPPIA o meno.

4.035) Come sopra i precedenti anche questo simile per l'appoggio a giro incrociato su cerchio nella r. med. e al centro del tirante che torna sull'asta leva di tipo misto (I° e II°) per spingere insieme il fulcro contro l'altra ruota med. conc. (nell'ipot.) unite o meno da raggi, e con proseguimento del braccio (corto) della leva per tirare con corda raggio da una delle due ruote (L), per cui la Forza è $= H + I (= \text{fulcro}) + L$.

4.036) Come le precedenti con due ruote, tirante eccentrico in partenza da una delle due e in arrivo, dopo i due soliti appoggi incrociati (med. e centro) sul braccio lungo angolato di leva ful-

Henriepi



plice al centro(quasi giro)per il prolungamento che afferra e tira il braccio lungo di leva-fulcrata sulla emdiana resa stabile dal doppio appoggio, e braccio corto contro il cerchione della maggiore;anche in COPPIA a-180°.Con o senza raggi(gnci,corda) di collegamento tra i cerchioni delle due ruote.

4.041)Come la Precedente 4.040 tirante eccentrico da una ruota all'altra,,e arrivo finale(dopo l'appoggio sulla median,con o senza peso,cosa che vale anche per tutti i precedenti dal n. 3.660 in poi,tra tirante e ruota,una delle due,l'altra o la medesima del tirante iniziale) e arrivo dopo i due appoggi incrociati del capo reattivo,su asta leva di II° tipo,contro il cerchione della magg5nell'ipot.) e fulcro sul cerchio della r.med. Sia in COPPIA a 180° che a soli.

4.042) Come i precedenti dal n.4.030,ma senza il biciclo o cerchio sulla ruota mediana,che viene ugualmente resa fissa - MOBIL -MOBILE dalla opposta spinta dell'A(Azione) e R (Reazione),con prevalenza dell'Azione col braccio lungo della leva di II° tipo, in quanto il fulcro spinge la ruota magg(o cmunque una delle due due,in genere quella libera dalle due spinte o anche questa o comunque) e una corda attaccata al braccio corto con giro incrociato su anello centrale tira la ruota mediana;con o senza peso, in COPPIA o a soli (in COPPIA del sistema tirante a 180°).

4.043) Come sopra blocco della ruota con le due forze opposte e utilizzo del fulcro per la doppia spinta reattiva accolta,

P. Rovero



RIVENDICAZIONI (5)

(se necessario), dai raggi che collegano le due circonferenze; ed eventuale biciclo o cerchio per allontanare (a destra nell'ipotesi) il tirante dal centro, ed aumentarne la pressione sul braccio lungo. In COPPIA (sistema motore) o meno, al solito, per tutti.

4.044) Ogni autorotante come i precedenti dal 4.030 in poi fino a questo 4.044, che ha il tirante appoggiato dall'una all'altra circonferenza partendo dal braccio lungo di leva di I° e di II° tipo (per il fulcro in pressione della ruota mediana, che poi con raggi spinge la magg. concentrica e l'altro capo pure in pressione eccentrica a 180° circa dopo il giro incrociato su cerchio nella (su due cerchi della medesima magg.) e pure su anello centrale; e corda a trazione eccentrica dal braccio corto della detta leva di tipo misto. Con o senza peso uso centrifugazione ed eventuale Newton (C., N.) Cfr. seguenti.

4.045) Semplificazione del precedente con biciclo anche sul braccio corto della leva e quindi meno trazione eccentrica (se non incrociato) sulla ruota grande, dell'altro capo, dopo il passaggio incrociato su biciclo (o cerchio) in alto sulla ruota mediana, e pure sulla ruota centrale, per una $FORZA = L + 2 + 3 + 4$. Con o senza peso sull'una o l'altra circonferenza.

4.046) Ulteriore semplificazione del precedente (e tutti gli altri dal 4.030 in poi) o tirante tra due ruote concentriche senza interruzione, con appoggio sul biciclo in asta-fulcro-leva contro ruota mediana, e appoggio sulla maggiore, con o senza peso, (tenute o meno da quattro bicikli contro cerchio della magg.,

P. Pennerofei



e due passaggi incrociati, uno sul biciclo (o cerchio) attaccato alla r. magg. e l'altro su piccolo a, ello centrale, e quindi ritorno sulla testina rotante del fulcro piantato sulla r. mediana.

Con o senza raggi di collegamento tra le due ruote.

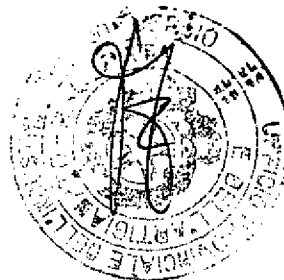
4.047) Come sopra dal n.4.030 ognidue ruote in coppia concentrica unite da aste leve, una di II° tipo, che con raggio dalla mediana spinge con gancio l'interno della magg. con tirante che afferra il braccio lungo della leva di I° tipo, fulcrata sull'anello della ruota, che con suo raggio la unisce alla circonferenza, sul quale arriva la cinghia incriata (e denti o ganci come sulla r. esterna, ingranata contro la mediana, e tirata da raggio e corda dal braccio della leva di I° tipo (braccio corto).. Come solito anche in COPPIA a 180° per ovviare l'attrito rotante.

4.048) Come sopra la precedente, (specie quanto alla COPPIA del sistema motore), ma non quanto alle due ruote: ma una sola, con tirante eccentrico dal cerchione a leva di II° tipo, in pressione maggiore sul braccio corto, che poi diventa eccentrico sulla detta circonferenza, e quindi attivo contro il braccio lungo, che spinge il cerchione, superato lo zero delle due spinte opposte.

4.049) Come sopra il n.4.048, semplificato a sistema unico, non in COPPIA, per darne una spiegazione più evidente, dell'unione delle due spinte sul cerchione e quindi sul braccio lungo,

4.050) Come sopra dal n.4030 e successivi ogni due ruote concentriche, la maggiore per le due spinte di raggi provenienti dal

Tommaso



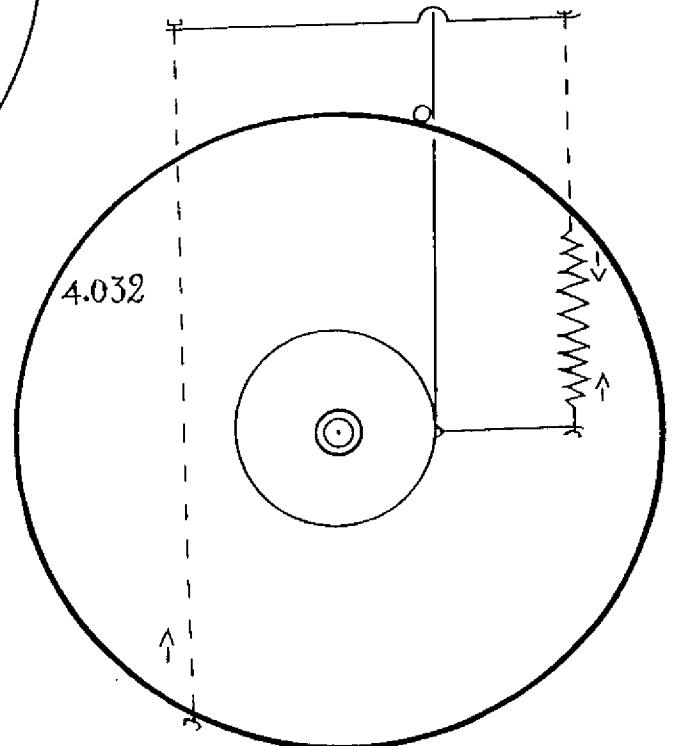
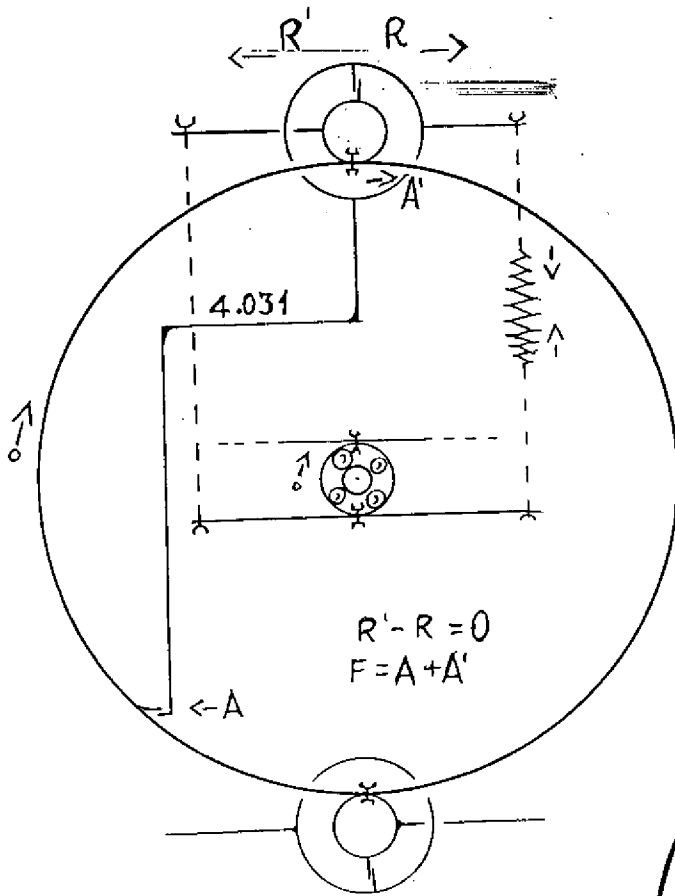
dal biciclo appoggiato sulla ruota mediana, i cui due anelli si appoggiano con ganci ($R - R' = 0$) = Reazioni opposte e contrarie, per le due SPINTE: una corta sui denti della r. med., che poi spinge la magg. col suo raggio (o ponte di sezioni, o gancio, o corda) e una spinta con raggio lungo angolato (o meno) al centro o di lato, o retto, e il tirante dai due raggi all'esterno (appoggio) della ruota mediana, o dell'anello unico di ruota unica.

4.051) Come sopra al n. 4.050 e precedenti fino al n. 4.030, non esclusi i precedenti fino al 3.660, ogni TURBINA o motore RUOTA, autorotante, per la spinta di biciclo, o leve, o cerchi, sui quali arriva la trazione dei tiranti, equidistanti in partenza dal cerchione della ruota maggiore (se in due) o unica, e in arrivo sui raggi opposti dei due anelli del biciclo (oppure...), dei quali uno ha la spinta corta (l'interno, nell'ipotesi) contro la ruota mediana concentrica (oppure anello, o anello della ruota) che poi con suo raggio lungo spinge il cerchione o ponte di sezz.; e una spinta lunga dall'altro anello (con raggio angolato o retto) contro il cerchione grande o della magg. Con le rispettive Reazioni ($R - R' = 0$) appoggiate per dare la spinta Attiva ($F = A + A' = 2$).

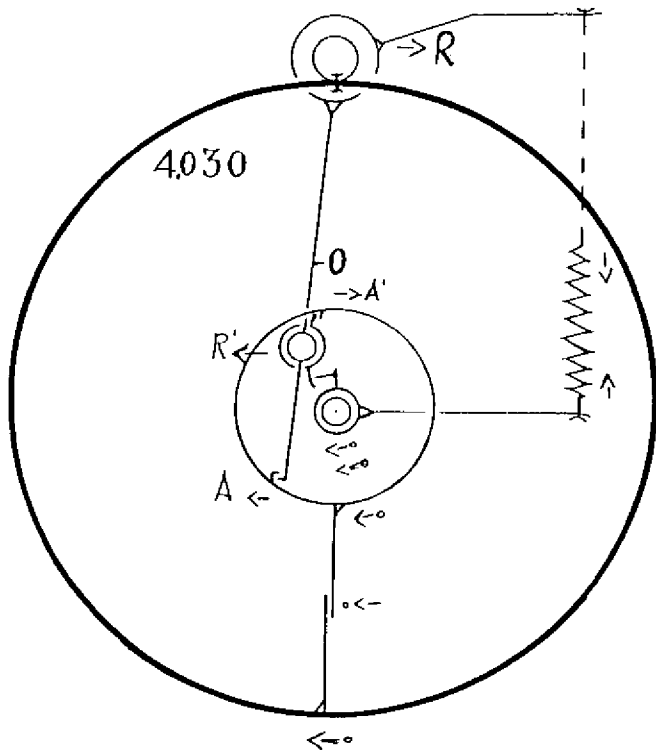
Antonio...



MC 2000 A 00 003 6

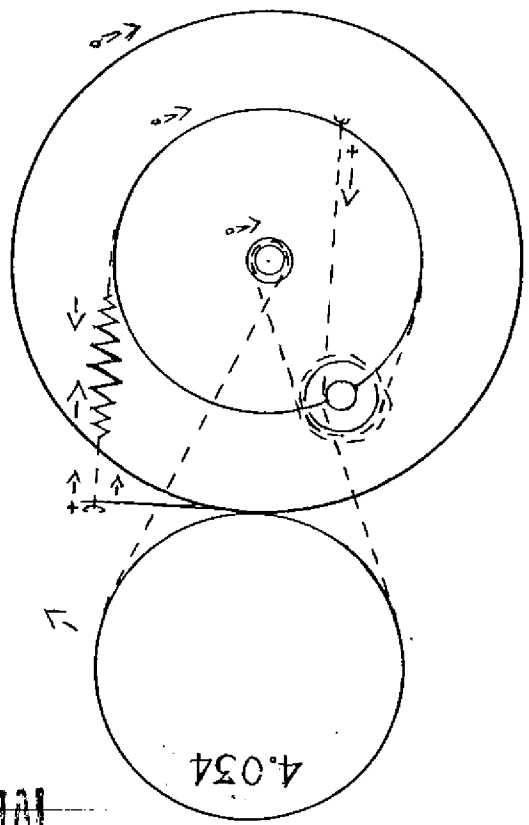
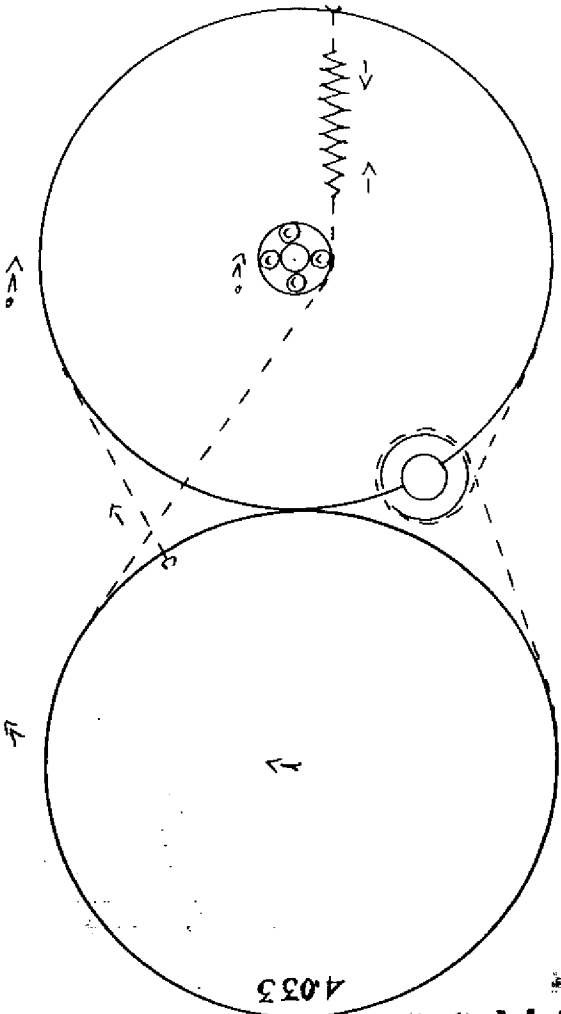
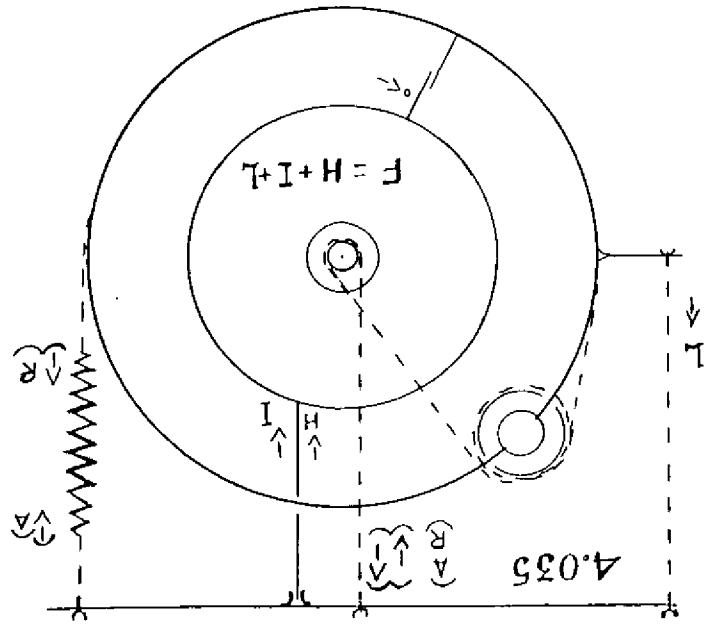


Handwritten signature





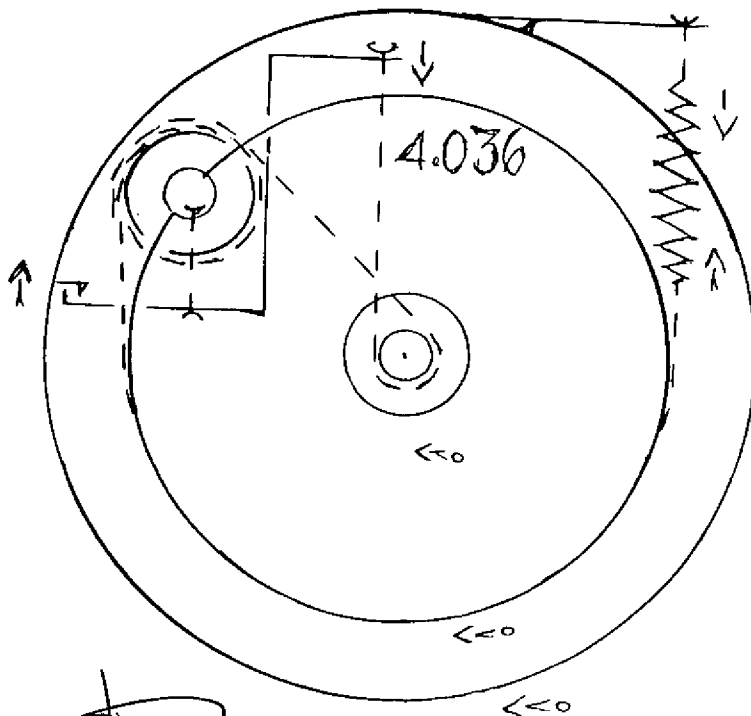
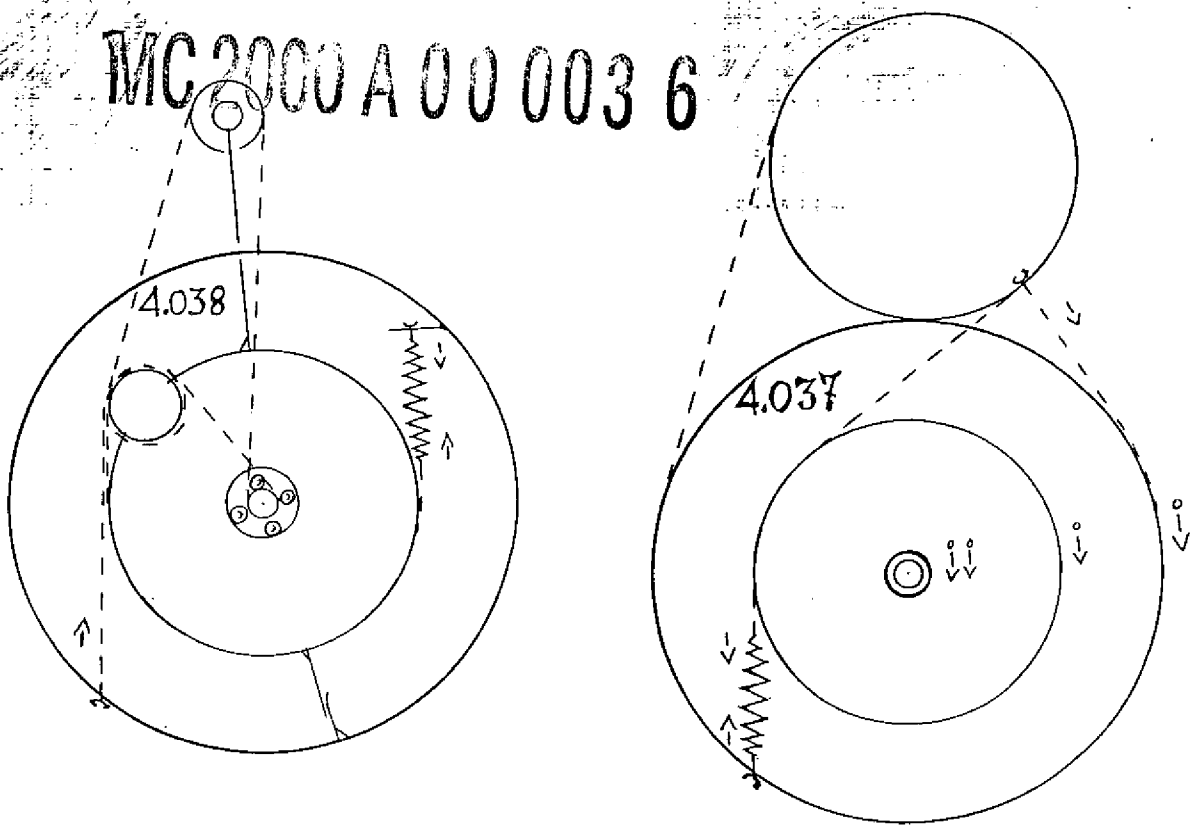
Handwritten signature



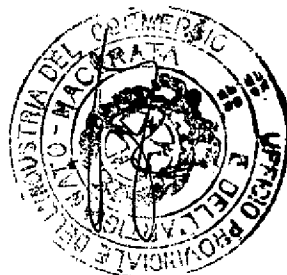
TAV. II
MIZCOON...
4.033

4.034

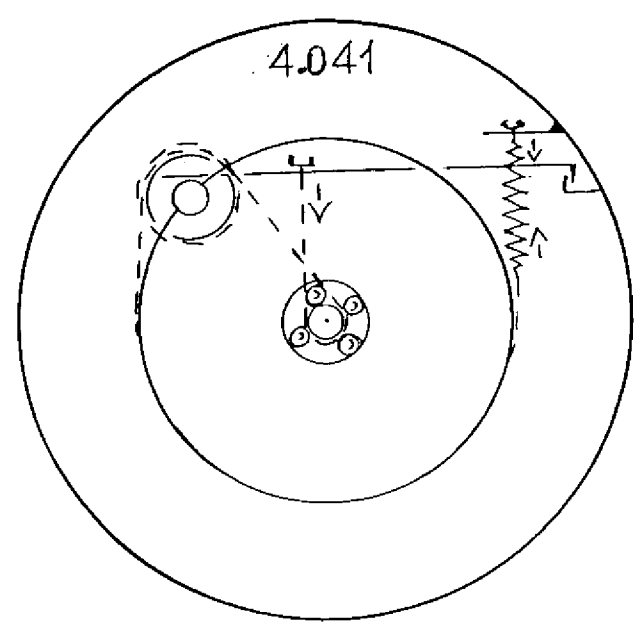
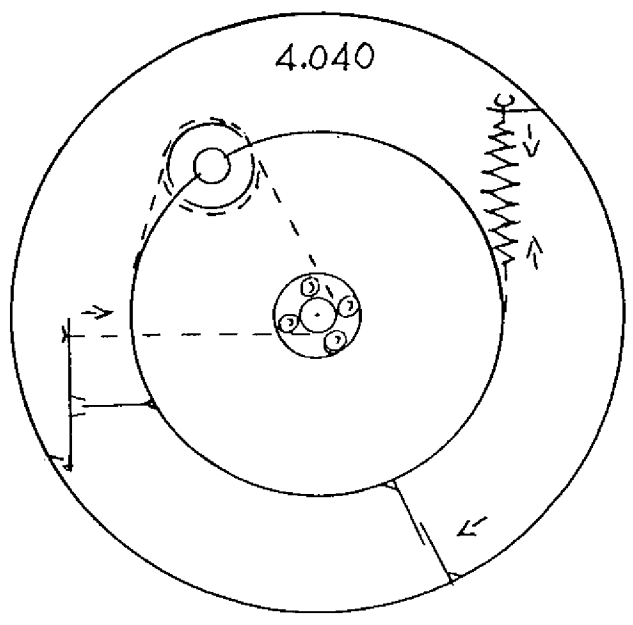
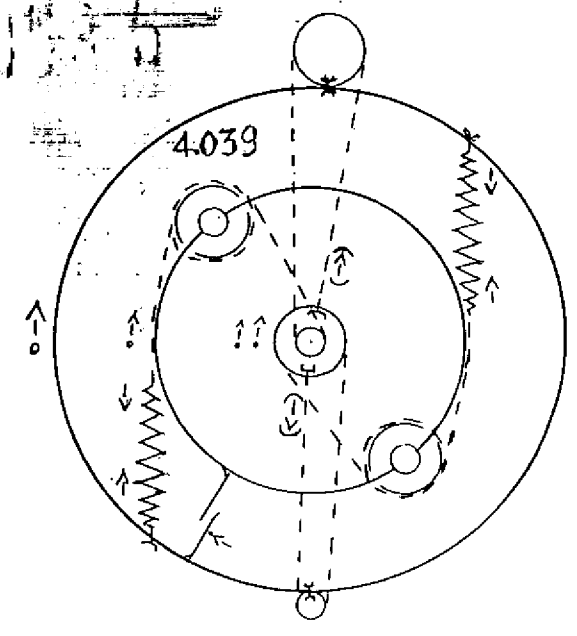
MC 2000 A 00 003 6



Pomporini



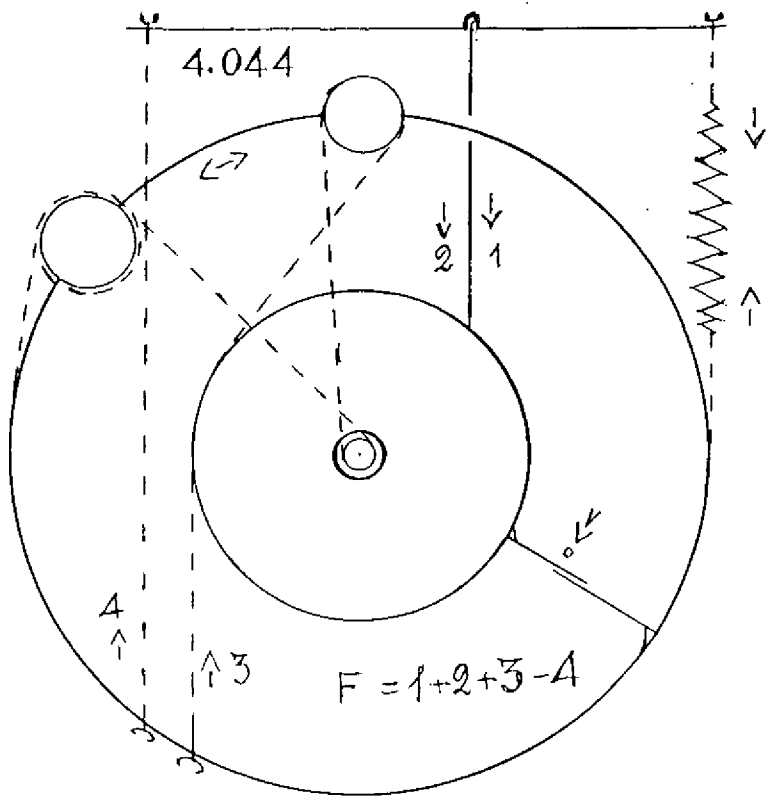
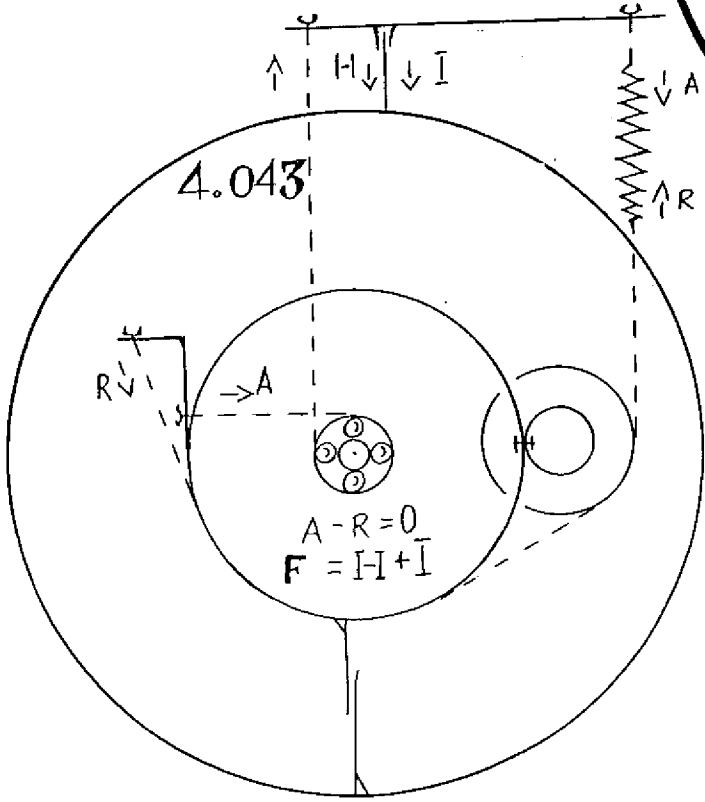
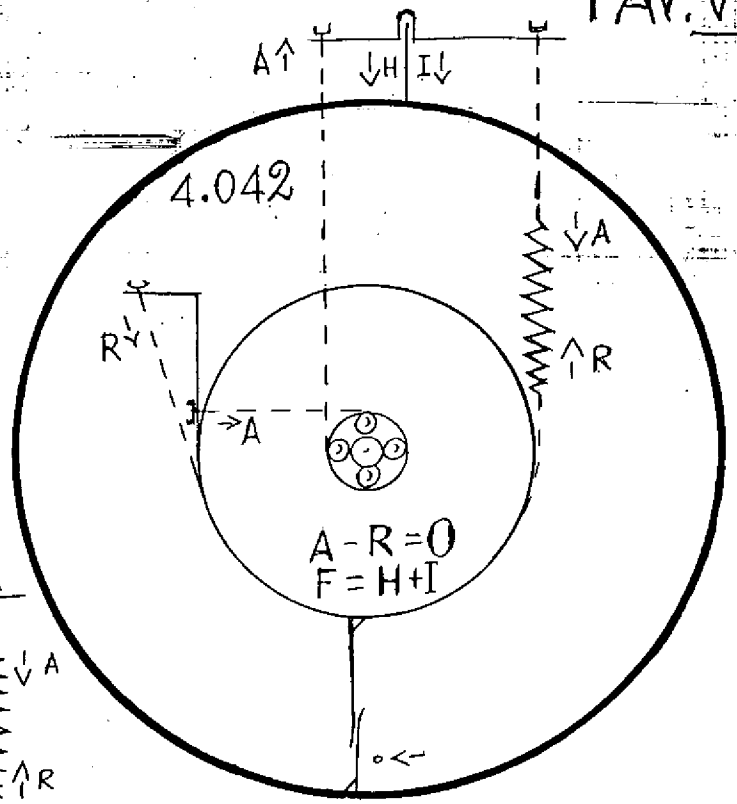
PROVA DI ...



Pambrogi

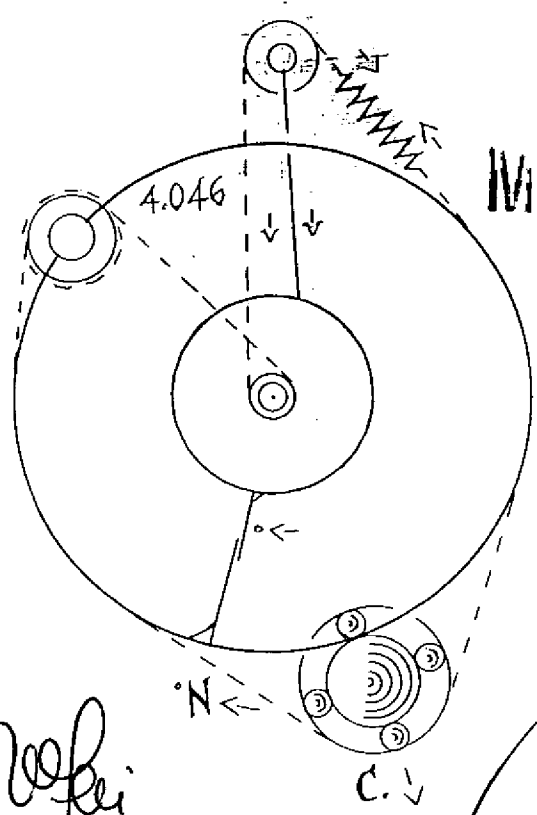
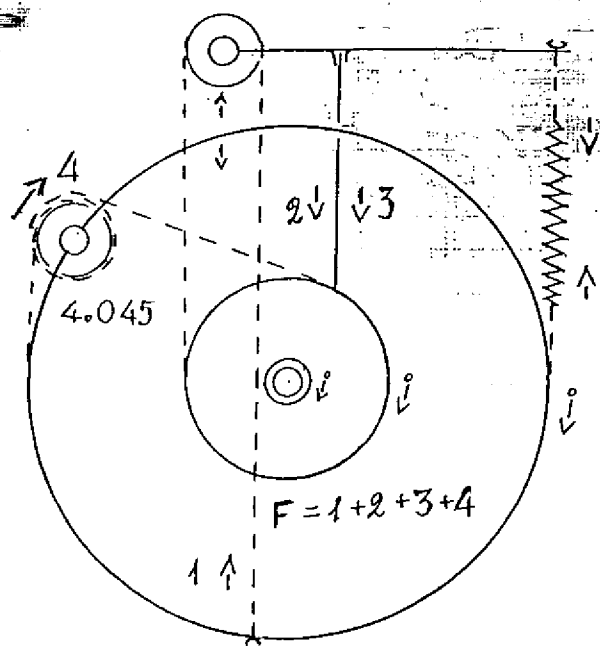
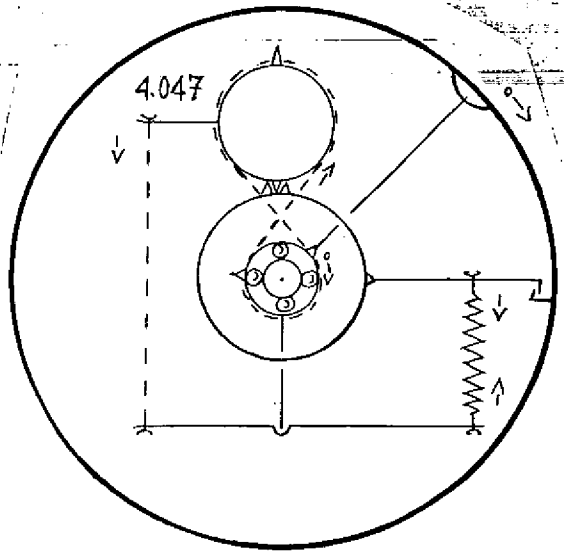


MC2000 A 00 003 6



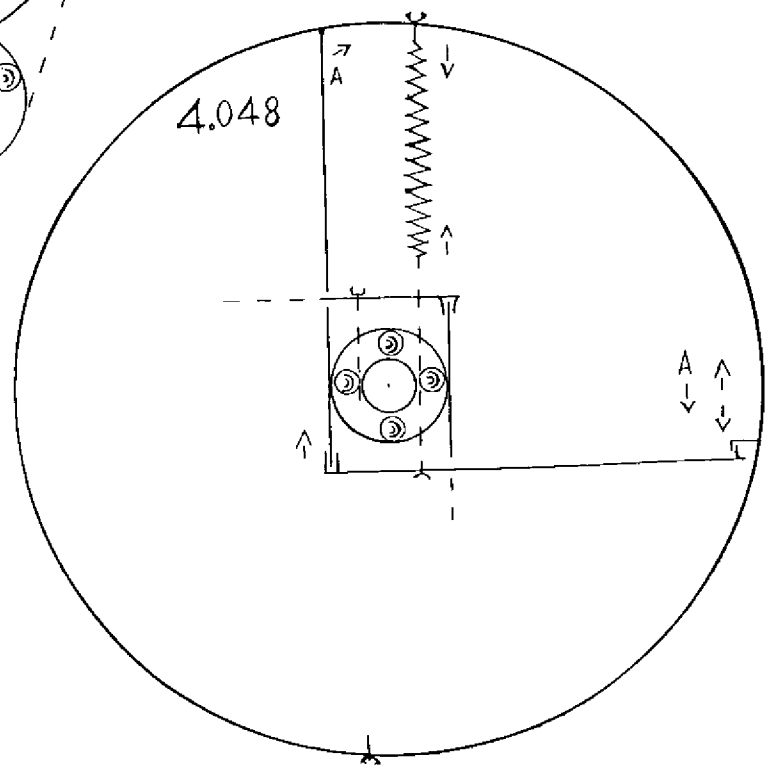
Handwritten signature



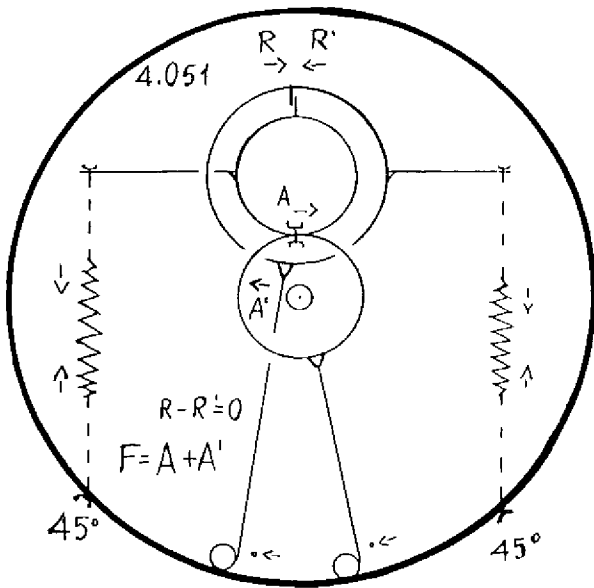
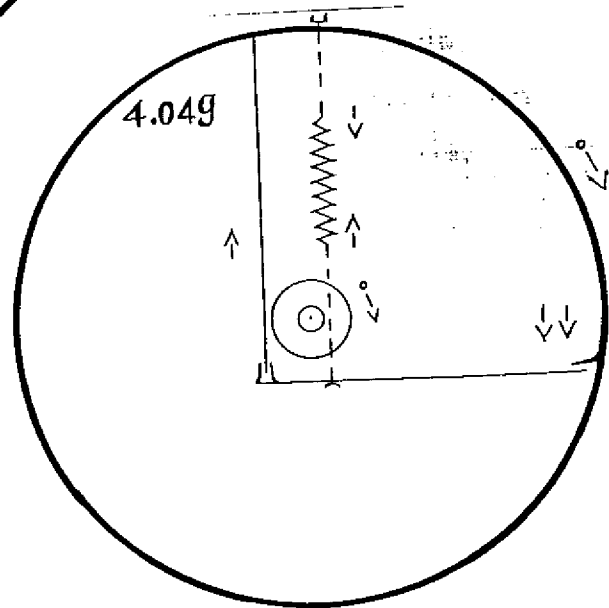
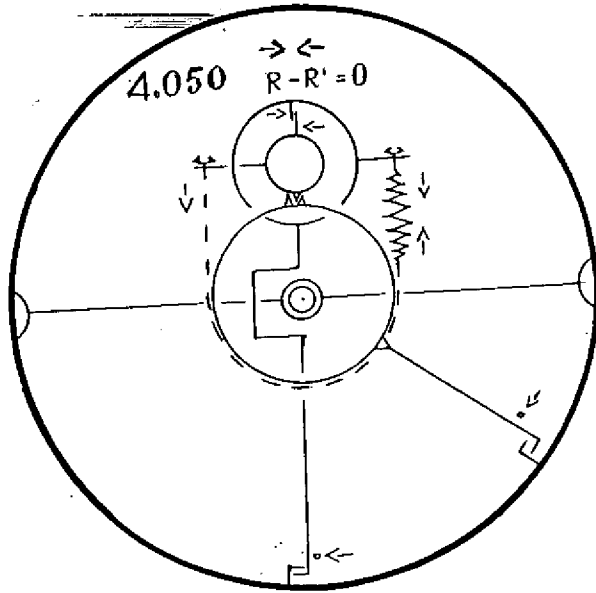


MC 2000 A 00 003 6

Emergi



MC 2000 A 00 003 6



P. Morozzi

